



Finanziare la rete ecologica?

Panoramica sulle principali fonti di finanziamento

Varese, 19 marzo 2015



Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



Tipologie dei finanziamenti europei

Fondi indiretti la cui gestione è demandata agli Stati membri attraverso le amministrazioni centrali e regionali, le quali, sulla base di una programmazione approvata dalla Commissione stessa, ne dispongono l'utilizzazione.

I fondi NON sono assegnati direttamente dalla Commissione europea.

Queste risorse sono rappresentate principalmente dai Fondi strutturali e dal Fondo di Coesione.

Fondi diretti gestiti direttamente dalla Commissione europea.

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Tipologie dei finanziamenti europei

In **Italia** la gestione dei fondi indiretti viene affidata dai Ministeri alle Regioni, che identificano le necessità del proprio territorio e le priorità d'azione, raccolte in documenti strategici regionali, definiti in coerenza con gli obiettivi di carattere generale fissati a livello nazionale e comunitario: il POR.

La **Regione Lombardia** è dunque responsabile dell'assegnazione e della gestione dei fondi sull'intero territorio regionale e indice periodicamente dei bandi consultabili qui

<http://www.ue.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=ProgrammazioneComunitaria%2FPROCOMLayout&c=Page&pagename=PROCOMWrapper&cid=1213294569099>

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



Fondi indiretti: Programmazione 2014-2020

La struttura legislativa è composta da:

- 1 Regolamento generale che definisce le norme comuni e i principi generali dei Fondi;
- Regolamenti specifici dedicati ai singoli fondi (FESR, FSE, FC, FEASR, FEAMP).

Importante per connessione ecologica è FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), da cui derivano i Piani di Sviluppo Rurale.

- 2 Regolamenti relativi all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e al Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT). **Importante per connessione ecologica è Cooperazione territoriale transfrontaliera (programma Italia-Svizzera) e transnazionale (Spazio Alpino).**

<http://www.minambiente.it/pagina/programmi-comunitari>

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Fondi indiretti: Programmazione 2014-2020



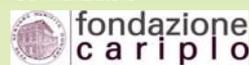
Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



Il Piano di Sviluppo Rurale: cosa può fare per la rete ecologica?

Il PSR prevede l'attivazione di 14 misure articolate in 38 sotto-misure per un totale di 60 operazioni.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/723/610/P.S.R. 2014-2020> - ultima versione inviata alla CE.pdf

Le misure attivate sono:  valore complessivo **1.157,6 MILIONI di euro**

- Misura 1 - Art. 14 (formazione e informazione)
- Misura 2 - Art. 15 (consulenza)
- Misura 3 - Art. 16 (regimi di qualità, prima adesione e promozione)
- Misura 4 - Art. 17 (investimenti materiali aziende agricole, agroindustria, infrastrutture, investimenti non produttivi)
- Misura 6 - Art. 19 (primo insediamento giovani, diversificazione, imprese non agricole)
- Misura 7 - Art. 20 (servizi e infrastrutture in aree rurali)
- Misura 8 - Art. 21 (imboschimento, prevenzione e ripristino danni alle foreste, investimenti imprese silvicole e trasformazione prodotti foreste)
- **Misura 10 - Art. 28 (premi agro-climatico-ambientali)**
- Misura 11 - Art. 29 (premi agricoltura biologica)
- **Misura 12 - Art. 30 (indennità natura 2000)**
- Misura 13 - Art. 31 (indennità zone svantaggiate di montagna)
- Misura 16 - Art. 36 (cooperazione)
- Misura 19 - Leader (Piani di sviluppo locali)
- Misura 20 - Assistenza tecnica

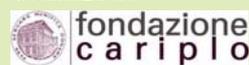
Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Ambito: Aree Rete Natura 2000

Nel PSR 2014-2020 è stata attivata una misura ad hoc (novità):
Misura 12 «Pagamenti compensativi per le aree agricole Natura 2000»

Operazione 12.1.a – Salvaguardia di torbiere

- H 7110 (torbiere alte attive)
- H 7140 (torbiere di transizione e instabili)
- H 7150 (depressioni su substrati torbosi del Rhyncosporion)
- H 3130 (acque stagnanti da oligotrofe a mesotrofe con vegetazione dei littorelletea uniflorae e degli isoeto-nanojuncetea).

Operazione 12.1.b – Conservazione di canneti, cariceti, molinieti

- H 6410 e di altri habitat (Corine biotopes) 53.111; 53.2151; 53.218; 53.2192; 53.14

Operazione 12.1.c – Conservazione di prati aridi

- H 6210 (Formazioni erbose secche seminaturali su substrato calcareo)

Operazione 12.1.d – Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica

- H 6510 (Praterie magre da fieno a bassa altitudine) posti a quote altitudinali <1400 m
- H 6520 (Praterie montane da fieno) posti a quote altitudinali <1400 m

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



Ambito Biodiversità su tutto il territorio regionale

Sotto misura 4.4

Sotto misura 4.4 - Operazione 4.4 b Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche

Gli interventi finanziabili con questa operazione sono:

- i. realizzazione/ripristino di *pozze di abbeverata* in montagna anche per la conservazione della flora e fauna acquatica alpina; **NOVITA'**
- ii. realizzazione/ripristino di *zone umide* e recupero di *fontanili* in pianura e collina;
- iii. realizzazione di *fasce tampone boscate (FTB)* con specie autoctone localizzate tra i campi coltivati ed i corsi d'acqua nelle aree di collina e pianura;

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Ambito Biodiversità in pianura e collina

Misura 10

Operazione	Descrizione	Zonizzazione pianura	Zonizzazione collina
10.1 b	Salvaguardia medicei	Pianura (CR, MN, BS e PV)	Collina (BS e PV)
10.1 e	Inerbimenti a scopo naturalistico	Pianura	Collina
10.1 f	Mantenimento strutture vegetali lineari e FTB realizzate con sottomisura 4.4	Pianura	Collina
10.1 g	Mantenimento funzionale delle aree umide realizzate con sottomisura 4.4	Pianura	Collina

10.1e, 10.1f, 10.1 g **CONTRIBUTO DIRETTO ALLA BIODIVERSITA'**

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



Misure Trasversali

Con questo ambito si intende far riferimento a tutte quelle Misure del Programma che concorrono a:

- Promozione della cooperazione con finalità ambientali (Misura 16 - Cooperazione)**
- Trasferimento delle conoscenze delle tematiche ambientali (Misura 1)
- La consulenza aziendale relativa alle tematiche ambientali (Misura 2)

Possono essere finanziate numerose attività di formazione, consulenza e progetti specifici.

Per partecipare a queste azioni i soggetti proponenti devono essere accreditati da Regione Lombardia.

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Fondi Diretti

Nel caso di finanziamenti a gestione diretta è la Commissione europea che eroga i fondi e che stabilisce autonomamente i criteri e i principi di funzionamento dei vari programmi (i cosiddetti “bandi comunitari”). Queste risorse finanziarie sono dunque regolate da un rapporto diretto tra la Commissione europea e gli utilizzatori finali.

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



Il Programma Life

LIFE è stato creato per sostenere l'attuazione di Natura 2000, fornendo una base forte per dimostrare la fattibilità e l'efficacia delle misure di gestione. E' lo strumento più efficace per lo sviluppo di partenariati tra i settori chiave coinvolti nella gestione di Natura 2000.

Sin dal 1992, continua ad avere un ruolo di 'catalizzatore' nel promuovere soluzioni pratiche per la gestione e il ripristino della rete Natura 2000.

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Il Programma Life

Il programma **Life+ 2014-2020** è articolato in due sotto-programmi
<http://ec.europa.eu/environment/life/>

- **Ambiente;**
- Azione per il clima.

Per i prossimi sette anni, il budget a disposizione ammonta a **3,4 miliardi di euro** con i quali saranno finanziati:

- progetti pilota;
- progetti dimostrativi;
- progetti di buone pratiche;
- progetti integrati, principalmente nei settori natura, acqua, rifiuti, aria, mitigazione e adattamento dei cambiamenti climatici,
- progetti di assistenza tecnica;
- progetti preparatori;
- progetti d'informazione, sensibilizzazione e divulgazione;
- progetti di sviluppo delle capacità
- tutti gli altri progetti necessari al fine di conseguire gli obiettivi del programma.

Il **contributo** Ue sarà compreso tra il **55%** e il **60%** dei costi ammissibili.

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



I Fondi Regionali: fondo Aree Verdi

Art. 43, comma 2 bis, l.r. 12/2005 e Fondo Aree Verdi, ha origine da

Art. 43.

Contributo di costruzione

2 bis. Gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, determinata dai comuni entro un minimo dell'1,5 ed un massimo del 5 per cento, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

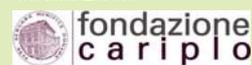
Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





I Fondi Regionali: fondo Aree Verdi

Tali fondi sono versati dai comuni alla Regione Lombardia, e confluiscono nel **FONDO AREE VERDI** popolato anche da fondi di diversa provenienza (fondi diretti della Regione e fondi versati volontariamente da comuni che non hanno avuto nuove edificazioni).

I soggetti beneficiari sono:

- Comuni, Associazioni o consorzi di Comuni, Unioni di Comuni

anche congiuntamente con:

- Province, Comunità Montane, Persone fisiche o giuridiche di diritto privato, proprietari o possessori di terreni

Per info

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213596257037&p=1213596257037&pagename=DG_AGRWrapper

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



I Fondi Regionali: fondo Aree Verdi

I comuni utilizzano i proventi delle maggiorazioni per:

- costruire la rete ecologica e la rete del verde
- valorizzare le aree verdi e incrementare la naturalità nei PLIS
- valorizzare il patrimonio forestale
- favorire l'incremento della dotazione verde in ambito urbano con attenzione al recupero di aree degradate

ATTENZIONE: possono accedere al fondo i comuni che hanno versato le maggiorazioni (sia a titolo obbligatorio che facoltativo). Trascorsi i 3 anni dal versamento e il mancato riutilizzo, i fondi non spesi confluiscono in una dotazione finanziaria a disposizione di tutti i comuni, i quali devono redigere un progetto con assegnazione delle risorse tramite bando.

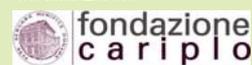
Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Suggerimenti conclusivi

- Occhio costante alla struttura logica
- Se ve lo potete permettere, fatevi seguire da un professionista esperto
- Attenzione alla fattibilità (richiedete preventivi e offerte)
- Attenzione alla leggibilità
- Ruoli chiari dei partner
- Non lasciate come ultima cosa la redazione del budget (non si scrive in pochi giorni)
- Bilanciate il budget tra i differenti partner
- Bilanciate il budget tra le diverse macro-voci di spesa
- Scrivete per i valutatori non per voi stessi
- Fornite una sintesi logica e che catturi l'attenzione
- Verificate sempre la guida alla valutazione
- Il budget non è il fratello povero del testo di progetto, le due componenti hanno pari dignità e importanza

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore



Suggerimenti conclusivi

- Domandatevi: perché il finanziatore dovrebbe investire nel progetto?
- Includete tutti gli importi compresi tasse, oneri finanziari, costi per acquisti di hardware e software, attenzione alla deducibilità dell'IVA
- Una volta identificati i costi, cercate di prevedere i rischi ed assegnate una percentuale che rifletta effettivamente in quanti rischi possa incorrere il progetto nella sua interezza
- Il budget deve essere sempre percepito come stima, fino al momento in cui esistono tutti gli elementi per finalizzarlo e concluderlo. Non commettete l'errore di pensare di aver incluso tutto
- Una persona singola non dovrebbe creare un budget, meglio un lavoro di gruppo, non delegate solo agli amministrativi
- Poi ricordatevi, se proprio dovete sovrastimare qualcosa, non sovrastimate i costi ma aumentate i rischi. Sono infatti quelli che in qualunque progetto di sviluppo complesso, succederanno sicuramente

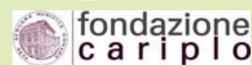
Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore





Dal budget al report

Bravi!

Ce l'avete fatta, avete presentato la vostra proposta.

Ma non pensate di aver finito! Se il progetto sarà selezionato dovrete organizzare:

- la gestione del budget (budget periodici e compensazioni/varianti)
- la documentazione (produzione ed archiviazione)
- la contabilità



Nel frattempo non dormite!

Beneficiario coordinatore



Beneficiari associati



Co-finanziatore

